Protocollo 0000939/2026 del 22/01/2026

ISTITUTO COMPRENSIVO 18
"VERONETTA - PORTO"

c/o Scuola secondaria I grado Aosta via G.Trezza, 13 – 37129 Verona – tel. 045/8002922- C.F. 93185600231
cod. mecc. VRIC88900P e-mail vric88900p@istruzione.it pec vric88900p@pec.istruzione.it- sito web http://www.ic18vr.edu.it/

Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n.10 del 21/1/26

REGOLAMENTO DI ISTITUTO PER L'ACCETTAZIONE E LA GESTIONE DELLE DONAZIONI

PREMESSA

Al fine di favorire la qualità dei servizi prestati, l'attività dell'Istituto Comprensivo può essere sostenuta anche attraverso erogazioni liberali **e** donazion**i**. Dette erogazioni rappresentano atti di generosità effettuati senza alcuno scopo di lucro e senza che, per l'erogante, vi possano essere benefici direttamente o indirettamente collegati all'erogazione.

CAPO 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina: il procedimento diretto alla conclusione di contratti di donazione proposti all'Istituto Comprensivo, aventi ad oggetto denaro o altri beni mobili; tale procedimento è disciplinato nel capo 2.

Art. 2 - Vincoli generali nell'accettazione di proposte di donazioni

I fini istituzionali e/o le attività dei soggetti proponenti contratti di donazione non devono essere in contrasto con le finalità educative e istituzionali dell'Istituto. Ogni donazione deve essere coerente con le finalità educative e formative previste dal PTOF e non deve condizionare l'autonomia della scuola.
Il Consiglio d'Istituto si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di rifiutare una proposta di donazione quando è ravvisata la possibilità che l'Istituto, nella figura del suo legale rappresentante, possa vedere lesa la propria immagine e/o dover dirimere conflittualità insorgenti tra le parti coinvolte.

Art. 3 - Disciplina dei contratti di donazione

I contratti di donazione sono disciplinati come segue:

1. decreto Interministeriale n. 129/2018, Titolo V (principi generali relativi all'attività negoziale dell'Istituzione Scolastica);
2. la competenza a deliberare in merito alle donazioni è del Consiglio di Istituto ai sensi degli artt. 43 e 45 del suddetto decreto;
3. la destinazione di una donazione all'Istituzione scolastica deve essere nell'interesse generale della scuola, vale a dire attinente alla realizzazione dei fini istituzionali della medesima e cioè formativi, educativi e sociali;
4. disposizioni del diritto civile.

c/o Scuola secondaria I grado Aosta via G.Trezza, 13 – 37129 Verona – tel. 045/8002922- C.F. 93185600231
cod. mecc. VRIC88900P e-mail vric88900p@istruzione.it pec vric88900p@pec.istruzione.it- sito web http://www.ic18vr.edu.it/

CAPO 2 – DONAZIONE

Art. 4 - Proposta di donazione

La scuola è autorizzata ad accettare donazioni di beni di facile consumo o inventariabili, solo nel caso di beni nuovi, appositamente acquistati. La proposta di donazione deve essere preceduta da una lettera della società, associazione o privato cittadino indirizzata al Dirigente Scolastico, che segnala la disponibilità a fornire il bene ovvero una determinata somma di denaro.
Nella proposta di donazione sono dichiarati:

1. il nome, il cognome, la residenza del proponente, se è persona fisica, ovvero la sua denominazione e la sua sede, se è persona giuridica;
2. la volontà di donare il denaro o il bene mobile (animus donandi);
3. qualora oggetto della donazione sia denaro, l'importo;
4. qualora oggetto della donazione sia un bene mobile:
    a. la marca, il modello, il prezzo (IVA inclusa)/valore di mercato;
    b. l'impegno ad allegare copia della fattura d'acquisto e copia dei documenti relativi alla garanzia;
    c. se il bene è uno strumento tecnico, la conformità di esso alla normativa che ne disciplina le caratteristiche, se possibile indicando gli estremi della normativa stessa ed allegando i documenti nei quali sono rappresentate le caratteristiche del bene (documentazione tecnica);
    d. l'impegno a consegnare al DSGA i manuali d'uso e i documenti nei quali sono rappresentate le caratteristiche del bene (documentazione tecnica), in alternativa l'impegno a garantire che siano reperibili, anche in rete, i manuali d'uso e i documenti nei quali sono rappresentate le caratteristiche del bene; e. nella proposta di donazione il donante può esprimere una preferenza non vincolante sulla destinazione del bene.
5. qualora oggetto della donazione sia una determinata somma di denaro (erogazioni liberali), essa sarà utilizzata per la realizzazione di alcune progettualità dell'Istituto, precedentemente deliberate dagli Organi Collegiali competenti:
    a. nell'erogazione liberale, il donante può esprimere una preferenza non vincolante sulla destinazione dell'erogazione.
6. Le fasi di approvazione delle progettualità della scuola seguono il seguente iter:
    a. Consigli di classe/interclasse/intersezione a maggio/giugno per l'anno successivo;
    b. le proposte successivamente vengono messe al vaglio del Collegio docenti;
    c. dopo la deliberazione del Collegio, le proposte passano al Consiglio di Istituto per l'approvazione.
7. E' facoltà dell'IC attraverso i suoi organi (DS - Staff - OO.CC.) valutare in corso d'anno l'attivazione di progetti rispondenti a necessità indifferibili della scuola.
8. Qualora i beni siano conseguenti a raccolte punti o bollini, l'istituto potrà provvedere a formalizzare l'adesione alle iniziative purché attinenti alle finalità sopra descritte; le raccolte dei bollini saranno a carico dei genitori e non comporteranno alcuna forma di pubblicità da parte della scuola rispetto a singole ditte.

c/o Scuola secondaria I grado Aosta via G.Trezza, 13 – 37129 Verona – tel. 045/8002922- C.F. 93185600231
cod. mecc. VRIC88900P e-mail vric88900p@istruzione.it pec vric88900p@pec.istruzione.it- sito web http://www.ic18vr.edu.it/

Art. 5 - Presupposti per l'accettazione della proposta di donazione

Salvo giustificato motivo, la proposta di donazione è accettata qualora ricorrano i seguenti presupposti:

1. la proposta contiene le indicazioni di cui agli artt. 2 e 4;
2. il bene mobile ovvero l'impiego del denaro è strumentale all'attività istituzionale dell'IC;
3. la proposta di donazione utilizzata per una precisa attività del PTOF, non può individuare né direttamente né indirettamente il fornitore o il prestatore d'opera/servizi;
4. non è possibile alcuna progettualità a titolo non gratuito che preveda accesso ai plessi di esperti non selezionati dalla scuola;
5. per le collaborazioni progettuali a titolo gratuito che prevedono l'ingresso di esperti nelle classi/sezioni dell'I.C., i candidati presenteranno tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente;
6. se il proponente è un operatore economico:
    a. la proposta non deve essere formulata, durante il procedimento diretto a concludere un contratto a titolo oneroso, da soggetti che possono essere invitati o che sono stati invitati a parteciparvi;
    b. qualora la proposta sia presentata durante un procedimento contrattuale, il procedimento diretto all'accettazione della donazione è interrotto sino alla conclusione del procedimento contrattuale;
7. qualora oggetto della proposta di donazione sia uno strumento tecnico-didattico, esso dovrà avere caratteristiche certificate tali da farlo ritenere sicuro.

Art. 6 - Procedimento per l'accettazione della proposta di donazione

1. Il DSGA verifica che la proposta di donazione contenga le indicazioni di cui all'art. 4. Se una o più di esse sono assenti, invita il proponente ad integrare la proposta.
2. L'accettazione della donazione è stabilita con deliberazione del Consiglio di Istituto, in conformità alle indicazioni del presente Regolamento.
3. Al di fuori del Dirigente Scolastico, nessun dipendente è delegato ad accettare donazioni di qualsivoglia natura in nome e per conto dell'Istituto.

Art. 7 - Forma della donazione

La donazione di modico valore, entro l'importo di euro 2.000,00, è conclusa con lettera di accettazione a firma del Dirigente Scolastico. La donazione di valore non modico è conclusa con atto pubblico.

CAPO 3 – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 8 - Collaudo dei beni

c/o Scuola secondaria I grado Aosta via G.Trezza, 13 – 37129 Verona – tel. 045/8002922- C.F. 93185600231
cod. mecc. VRIC88900P e-mail vric88900p@istruzione.it pec vric88900p@pec.istruzione.it- sito web http://www.ic18vr.edu.it/

I beni donati sono sottoposti a collaudo di funzionamento. Tale collaudo è effettuato a seconda della tipologia del bene. L'eventuale esito negativo del collaudo di funzionamento è subito segnalato per iscritto e costituisce titolo e giusta causa per il recesso dell'accettazione, con conseguente onere per il comodante di ritirare il bene eventualmente già consegnato, senza oneri a carico dell'Istituto.

Art. 10- Validità

Il presente Regolamento decorre dalla data di esecutività della delibera di approvazione del consiglio d'Istituto ed ha validità fino a diverse determinazioni formalmente assunte dal Dirigente Scolastico.

Art. 11 – Pubblicazione

Il presente Regolamento, approvato in data 21/01/2026 con delibera n. 10 è pubblicato sul sito web dell'Istituto sez. Regolamenti.